Lecco, il Consorzio Doc Ricambio

# «L'automotive fatica Abbassiamo l'Iva»

Le richieste del presidente Giorgio Boiani alla senatrice Santanché intervenuta all'assemblea nazionale

**LECCO**

**Meno tasse e sostegno** a un settore strategico. È un messaggio forte quello che arriva dall'assemblea annuale del Consorzio Doc Ricambi Originali, che conta 80 concessionari e i 1.300 riparatori nelle province di Lecco, Como, Sondrio e Monza Brianza. Nell'assemblera annuale di ieri sera, al Palataurus, il presidente Giorgio Boiani, in rappresentanza di tutti i concessionari, ha ricordato che «siamo il settore più tartassato – ha aggiunto – tra l'altro in un momento di cambiamento epocale va aiutato». Presente anche la senatrice Daniela Santanché a cui il consorzio ha chiesto di farsi portavoce «nelle opportune sedi per ridare vigore a un settore in estrema difficoltà». Le proposta: incremento dal 40% al 100% della detraibilità dell'Iva sull'acquisto di autovetture aziendale e sulle relative spese d'auto, incremento dal 20% al 100% della deducibilità dei costi riferiti all'acquisto e all'uso dell'autovettura aziendale, introduzione del super ammortamento o credito d'imposta sull'acquisto di autovetture aziendali nuove. La senatrice Santaché ha tracciato poi un quadro sulla politica e sulle scelte che dovranno essere portate a termine nel settore d e davanti all'assemblea si è dichiarata disponibile a portare in Commissione Industria un progetto per il comparto.

Giorgio Boiani, presidente del Consorzio Doc Ricambi Originali che conta 80 concessionari e i 1.300 riparatori nelle province di Lecco, Como, Sondrio

**All'assemblea** era presente l'europarlamentare lecchese Pietro Fiocchi. Elio Penati, titolare della concessionaria di Casatenovo ha posto l'accento anche sulla burocrazia: «Stanno soffocando il nostro modo di fare impresa». Il Consorzio DOC ha analizzato anche il progetto "Cricco Doc" lanciato un anno fa con il reinserimento lavorativo di undici persone, provvedendo alla contribuzione, in quota mensile o con donazione spontanea, fino al raggiungimento di 4.200 euro annui che ha raggiunto gli obiettivi che si erano posti nella fase iniziale.

**Angelo Panzeri**

**MARTEDÌ** — 28 GENNAIO 2020 – **IL GIORNO**